



FEDERAZIONE ITALIANA SCUOLE MATERNE

Associazione delle Scuole dell'Infanzia paritarie e servizi alla Prima Infanzia

Via G. Medici 9/d – 35138 PADOVA – c.f. 94046810266

IBAN IT 16 F 02008 12120 000023150610

Tel. 049.8711300 – Fax 049.8710833

www.fismveneto.it – segreteria@fismveneto.it

25 settembre 2012

COMUNICATO.

LO STATO DEI CONTRIBUTI PUBBLICI ALLE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE.

Pervengono da più scuole richieste di conoscere lo stato dei contributi statali e regionali per l'anno finanziario 2012 in vista anche della redazione dei relativi bilanci di previsione 2013 e quindi della determinazione della retta.

Alla data odierna lo stato dell'arte è il seguente:

I - contributi dello Stato:

- a) *contributo ordinario* (ex cap. 1477). Nel bilancio pluriennale dello Stato 2012-2014 (scheda MIUR, programma 1.9 – 22.9), per il 2013 è previsto l'importo di € 278.903.293 (già di € 281 milioni!). Nel corso del 2012 il contributo ha subito tagli "lineari" disposti al Governo riducendone l'importo ad € 268.880.191,00;
- b) *contributo "integrativo"* (ex cap. 1299). Nel 2012 previsti € 242 milioni; assegnati € 237.291.833,00. **Per il 2013 non è previsto alcun importo.** Esso viene stabilito in sede di approvazione, da parte del Parlamento, del bilancio dello Stato e della legge finanziaria (ora di stabilità) per l'anno 2013. Non si hanno notizie in merito: solo promesse! Il Governo sta predisponendo lo schema di bilancio e di legge finanziaria 2013 che dovrebbe approvare entro il prossimo 30 settembre per essere inviato alle Camere.

II - contributi della Regione del Veneto.

Il contributo ordinario per il 2012 stanziato a bilancio era di € 14.500.000,00. Nel corso dell'anno tale importo è stato incrementato di € 2.000.000 (incluso 1,5 milioni per il sostegno ai disabili).

Per il 2012 c'è, ad oggi, quindi, la certezza (!) del solo importo di € 14.500.000,00. Ad oggi non abbiamo alcuna notizia. L'Assessore al Sociale afferma che è materia di competenza del Consiglio Regionale in sede di approvazione del bilancio 2013.

III – contributi dei Comuni.

La situazione è nota solo a livello locale. Abbiamo notizie addirittura di tagli anche su questo fronte. L'ente locale non può essere "neutro" in questa materia. Gran parte delle nostre scuole dell'infanzia è presente in modo esclusivo in numerosi Comuni del Veneto. È dovere della Amministrazioni Locali sostenerle economicamente e politicamente.

La situazione è "fluida" nel senso che mancano conferme e certezze. Si tratta, comunque, di una situazione drammatica di cui sono consapevoli le organizzazioni delle scuole e la CEI.

La preoccupazione per lo stato delle cose è colta anche dalle istituzioni locali e dall'ANCI, l'associazione dei comuni. Numerosi politici hanno dichiarato il loro personale impegno a sostenere la "battaglia" per una appostazione nel bilancio 2013 dello Stato per le "paritarie" di importo pari almeno a quello del 2012.

I prossimi due mesi saranno determinanti per decidere quali azioni intraprendere per fare valere il giusto diritto al finanziamento di un importante segmento del servizio scolastico nazionale (la scuola paritaria in particolare quella dell'infanzia) e quindi della sopravvivenza di scuole popolari, patrimonio di civiltà e di socialità soprattutto nella Regione del Veneto, che realizzano, peraltro, un grande risparmio per la finanza pubblica. Vi terremo costantemente informati.

È tuttavia impegno dei gestori e dei comitati di gestione far conoscere e diffondere presso le comunità e le istituzioni locali questo grave stato di cose e le prevedibili pesanti conseguenze sulla vita delle comunità stesse.

IL PRESIDENTE
Ugo Lessio